



ORIGINALE

Comune di Pievepelago

Provincia di Modena

Oggetto: **Approvazione codice comportamento dipendenti**

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N.12 DEL 14/03/2016

L'annoduemilasedici, addì **quattordici** del mese di marzo alle ore 10.00, nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti:

		Presenti	Assenti
1	Ferroni Corrado Sindaco	X	
2	Micheli Maurizio Vice Sindaco	X	
3	Picchietti Rosaria Assessore		X
4			
5			

Totale presenti n. **2**

Totale assenti n. **1**

Assiste alla seduta il Sig. Morganti Gianfranco Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Sig. Ferroni Corrado, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI PIEVEPELAGO

PROVINCIA DI MODENA

41027 PIEVEPELAGO (MO) – Piazza V. Veneto, 16
0536/72025

Tel. 0536/71322 – 71334 – 71671

Fax

VERBALE NR. 12 DEL 14-03-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI PIEVEPELAGO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.lgs n. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del Governo di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo della cura dell'interesse pubblico (comma 1);

- la definizione da parte di ciascuna Pubblica Amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento di cui al citato comma 1;

Vista la delibera n. 75/2013 con la quale la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (già CIVIT ora Anac) ha definito criteri, linee guide e modelli uniformi del codice per singoli settori e tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 16/4/2013, n. 62, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Preso atto che sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, comma 1 e 5, del D.lgs n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere integrati e specifici dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

VISTA la propria precedente deliberazione nr. 84 del 28-10-2013 con la quale si prendeva atto del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici trasmessa a tutti i dipendenti in data 03-02-2014

Visto l'allegato schema di Codice di comportamento (All. n. 1), appositamente predisposto da questa Amministrazione sulla base delle linee guida fornite dall'Anac nella propria delibera n. 75/2013 citata;

Dato atto:

- che nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento degli stakeholder, questa Amministrazione Comunale con avviso in data 26/01/2016 ha portato a conoscenza delle Organizzazioni Sindacali e RSU interne, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Pievepelago a far pervenire, proposte ed osservazioni al Codice, entro il 15/02/2016;

- che entro il termine assegnato non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che le Pubbliche Amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi o di incarichi negli uffici di diretta collaborazione della autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7); Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, comma 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

Visti:

- Il Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

- il vigente Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

RILEVATO che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, espresso dal responsabile dell'area amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato agli atti della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- Con voti unanimi, legalmente resi;

DELIBERA

1) Di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pievepelago (All. n. 1), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di disporre l'entrata in vigore del predetto Codice di comportamento dalla data di esecutività della presente deliberazione;

3) Di dare atto che al predetto Codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013 e nel rispetto delle disposizioni emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

4) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del D.lgs. vo 267/00 e ss.mm.

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Corrado Ferroni

IL SEGRETARIO
Dr. Morganti Gianfranco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _17-01-2017_____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Della adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari contestualmente alla data di pubblicazione.

Pievepelago lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Annalisa Antonioni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs 18.8.2000 nr. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Morganti Gianfranco

PARERI ai sensi dell'art. 49 D.Lgs nr. 267/2000 e s.m.

a) di regolarità tecnica:

lì, 14-03-2016

Il Responsabile del Servizio
Annalisa Antonioni

b) di regolarità tecnico/contabile:
in ordine alla copertura finanziaria:

lì,

Il Responsabile del Servizio

c) il revisore dei conti: (favorevole/sfavorevole)

lì,

Il Revisore dei conti



COPIA

Comune di Pievepelago

Provincia di Modena

Oggetto: **Approvazione codice comportamento dipendenti**

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N.12 DEL 14/03/2016

L'annoduemilasedici, addì **quattordici** del mese di marzo alle ore 10.00, nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti:

		Presenti	Assenti
1	Ferroni Corrado Sindaco	X	
2	Micheli Maurizio Vice Sindaco	X	
3	Picchietti Rosaria Assessore		X
4			
5			

Totale presenti n. **2**

Totale assenti n. **1**

Assiste alla seduta il Sig. Morganti Gianfranco Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Sig. Ferroni Corrado, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI PIEVEPELAGO

PROVINCIA DI MODENA

41027 PIEVEPELAGO (MO) – Piazza V. Veneto, 16
0536/72025

Tel. 0536/71322 – 71334 – 71671

Fax

VERBALE NR. 12 DEL 14-03-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI PIEVEPELAGO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.lgs n. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del Governo di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo della cura dell'interesse pubblico (comma 1);

- la definizione da parte di ciascuna Pubblica Amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento di cui al citato comma 1;

Vista la delibera n. 75/2013 con la quale la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (già CIVIT ora Anac) ha definito criteri, linee guide e modelli uniformi del codice per singoli settori e tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 16/4/2013, n. 62, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Preso atto che sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, comma 1 e 5, del D.lgs n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere integrati e specifici dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

VISTA la propria precedente deliberazione nr. 84 del 28-10-2013 con la quale si prendeva atto del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici trasmessa a tutti i dipendenti in data 03-02-2014

Visto l'allegato schema di Codice di comportamento (All. n. 1), appositamente predisposto da questa Amministrazione sulla base delle linee guida fornite dall'Anac nella propria delibera n. 75/2013 citata;

Dato atto:

- che nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento degli stakeholder, questa Amministrazione Comunale con avviso in data 26/01/2016 ha portato a conoscenza delle Organizzazioni Sindacali e RSU interne, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Pievepelago a far pervenire, proposte ed osservazioni al Codice, entro il 15/02/2016;

- che entro il termine assegnato non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che le Pubbliche Amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi o di incarichi negli uffici di diretta collaborazione della autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7); Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, comma 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

Visti:

- Il Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

- il vigente Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

RILEVATO che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, espresso dal responsabile dell'area amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato agli atti della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- Con voti unanimi, legalmente resi;

DELIBERA

1) Di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pievipelago (All. n. 1), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di disporre l'entrata in vigore del predetto Codice di comportamento dalla data di esecutività della presente deliberazione;

3) Di dare atto che al predetto Codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013 e nel rispetto delle disposizioni emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

4) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del D.lgs. vo 267/00 e ss.mm.

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto Corrado Ferroni

IL SEGRETARIO
Fto Morganti Gianfranco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data __17-01-2017_____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Della adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari contestualmente alla data di pubblicazione.

Pievepelago lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Annalisa Antonioni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs 18.8.2000 nr. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Morganti Gianfranco

PARERI ai sensi dell'art. 49 D.Lgs nr. 267/2000 e s.m.

a) di regolarità tecnica:

lì, 14-03-2016

Il Responsabile del Servizio
Fto Annalisa Antonioni

b) di regolarità tecnico/contabile:

in ordine alla copertura finanziaria:

lì,

Il Responsabile del Servizio
Fto

c) il revisore dei conti: (favorevole/sfavorevole)

lì,

Il Revisore dei conti
Fto

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, ..14-03-2016 Il responsabile area amm.va Annalisa Antonioni